

Cane guida in dono a una giovane non vedente

Il regalo del **Lions club** di Bondeno a Giada Sabbioni che ora avrà al suo fianco Spring, un labrador di un anno e mezzo addestrato

BONDENO

L'incontro tra Giada Sabbioni e Spring commuove una città che in queste ore, per la prima volta, le vede camminare insieme. Un sogno che si avvera per il **Lions Club** di Bondeno. E' un'amicizia di intenti, tra una giovane di 21 anni che studia batteria alla scuola di musica Auxing e sta preparando l'esame per il Conservatorio e una labrador di un anno e mezzo, che ha il nome della primavera e che da venerdì è il suo cane guida. Spring è stata formata al 'Servizio Cani guida dei Lions' di Limbiate. Due occhi per chi non vede, in un'esperienza di vita insieme appena iniziata e che i soci del **Lions club** di Bondeno hanno voluto fortemente. Un'impresa non semplice e non scontata. Le liste d'attesa nazionali infatti, dei cani guida per i non vedenti, sono lunghe. «Ci siamo commossi quando le abbiamo viste insieme al centro di addestramento - racconta Luca Sarti past-President del **Lions club** di Bondeno, che ha portato avanti con i soci questo service - . Sapevamo che Giada era impegnata da alcuni giorni al Centro di Limbiate nell'affiancamento di Spring. Il primo settembre, con Gisella Rossi responsabile dei service e Stefano Grechi, siamo andati a trovarla. Invece, il presidente del centro Giovanni Fosati, dopo averci accompagnato alla visita, visto che tutto era andato davvero bene tra Giada e Spring, ha fatto in quel momento la consegna ufficiale. E' stata un'emozione indescrivibile. Per i Lions di Bondeno è stato un sogno che si avverava, un obiettivo raggiunto». Il nuovo presidente Adelmo Guandalini presenterà al più presto, la squadra 'Giada e Spring', ai soci, protagonisti di questo risultato.

Claudia Fortini

